TRIBUNALE DI PORDENONE

Concordato preventivo n.	**01/2016 del 12.01.2016**
Giudice Delegato	**Dott.ssa Monica Biasutti**
Commissario Giudiziale	**Dott. Norberto Paronuzzi**
Liquidatore Giudiziale	**Rag. Daniela Di Pauli**

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

INVITO AD OFFRIRE

Il Liquidatore Giudiziale del concordato preventivo su indicato intende alienare i beni qui di seguito riassuntivamente individuati e dettagliatamente descritti nelle perizie di stima depositate presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Pordenone.

UNICO LOTTO			
Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - NCT			
Fg.	**Mapp.**	**Superficie**	
3	245	mq. 23.440	
Comune di San Vito al Tagliamento (PN) - NCEU			
Fg.	**Mapp.**	**Categoria**	**Indirizzo**
3	245	D/7	via Tolmezzo, T-1
Corrispettivo base di vendita euro: 1.300.000,00.= (unmilionetrecentomila/00)			

Trattasi di complesso industriale che sorge nella zona Ponterosso in San Vito al Tagliamento (PN) su un'area di forma triangolare di complessivi mq. 23.440. I fabbricati sono composti da: palazzina uffici e servizi; capannone adibito ad officina; capannone adibito a deposito; fabbricato per autorimesse chiuse; fabbricato per sala riunioni; capannone per Magazzino; tettoie auto e corpi accessori.

1. Luogo e data della vendita

La vendita è fissata per il giorno 01.02.2018, presso lo Studio del Liquidatore in Pordenone, via S. Caboto n. 2 alle ore **10:00**.

2. Modalità di pagamento

Le offerte saranno da considerarsi **inefficaci** se inferiori al corrispettivo precedentemente indicato come corrispettivo base di vendita. Il pagamento del corrispettivo di acquisto da parte dell'acquirente, oltre alle imposte di legge, maggiorato delle spese di vendita e dedotta la cauzione già versata, dovrà avvenire mediante assegno circolare o tramite bonifico bancario sul conto della procedura indicato al successivo punto 4 (quattro), entro 90 giorni dall'apertura delle buste, pena la decadenza dall'aggiudicazione e la definitiva perdita della cauzione.

3. Presentazione e contenuto dell'offerta

Gli interessati dovranno far pervenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pordenone, entro le ore 11:00 del giorno feriale che precede la vendita, le proprie offerte d'acquisto in busta chiusa, in bollo (€ 16,00). Le offerte, si considerano irrevocabili ed incondizionate, le buste all'esterno dovranno presentare la dicitura "offerta di acquisto per beni immobili C.P. n. 01/2016 – Tribunale di Pordenone". Le offerte dovranno contenere:

- l'indicazione del corrispettivo offerto (quindi al netto delle imposte di Legge che dovranno essere applicata nella vendita), ad un prezzo non inferiore a quello base;
- l'indicazione dell'immobile a cui si riferisce l'offerta,
- le generalità, il codice fiscale e l'eventuale partita IVA, fotocopia del documento di identità dell'offerente e dovranno essere sottoscritte da persona munita dei necessari poteri. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere forniti anche i corrispondenti dati del coniuge nonché copia del suo documento di identità. In caso di offerta presentata in nome e per conto di altro soggetto, le persone che partecipano alla gara dovranno essere munite della documentazione in originale comprovante il loro potere rappresentativo (il legale rappresentante di società od ente dovrà produrre certificato rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all'offerente; negli altri casi l'intervenuto in gara dovrà produrre procura speciale notarile),
- l'offerta di acquisto potrà essere presentata anche per persona, ente o società da nominare ai sensi dell'art. 1401 e segg. Codice Civile e art. 583 c.p.c.. L'offerente per persona, ente o società da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla procedura d'asta e presentare a suo nome i documenti. Allorché le offerte siano presentate in nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate. Entro i 5 (cinque) giorni successivi alla comunicazione dell'aggiudicazione dei beni l'offerente deve dichiarare per iscritto la persona, ente o società per la quale ha agito. Nel caso in cui l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e/o nei modi prescritti o dichiari persona incapace di obbligarsi o di contrarre o non legittimamente autorizzata o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti quale vero ed unico aggiudicatario.
- eventuali agevolazioni fiscali di cui viene fatta richiesta.

La presentazione dell'offerta presuppone la conoscenza e l'incondizionata accettazione di tutte le condizioni e modalità del presente avviso.

4. Deposito cauzionale

L'offerta dovrà essere accompagnata da assegno circolare intestato a "Concordato preventivo n. 01/2016", a titolo di cauzione infruttifera, per un importo pari al 10% del corrispettivo offerto; alternativamente sarà possibile procedere al versamento della cauzione tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura presso Banca Popolare Friuladria Spa le cui coordinate bancarie sono le seguenti: IT 26 F 05336 12500 000041784651. La relativa attestazione di versamento dovrà essere allegata all'offerta. Il deposito cauzionale verrà restituito ai non aggiudicatari, senza maggiorazione di interessi, secondo le modalità indicate dai partecipanti stessi.

5. Pluralità di offerte e svolgimento della gara

Il giorno fissato per la vendita si procederà, avanti al Liquidatore Giudiziale e con la presenza di tutti gli offerenti, all'apertura delle buste.

In caso di pluralità di offerte, si darà corso ad una gara informale al rialzo tra tutti gli offerenti partendo dalla maggior offerta pervenuta, con offerte in aumento pari ad € 10.000,00.= (diecimila/00)da effettuarsi entro un minuto dal rilancio precedente sino a pervenire alla individuazione del maggior offerente e alla determinazione del prezzo definitivo di vendita.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta; in tal caso il prezzo offerto diventerà prezzo di aggiudicazione.

6. Trasferimento ed immissione nel possesso

Solo dopo aver rispettato l'attività informativa di cui all'art. 107 Legge Fallimentare ed in mancanza di Provvedimento interdittivo del Giudice Delegato a norma dell'art. 108 della Legge Fallimentare, il Liquidatore provvederà alla stipula del rogito notarile di compravendita dell'immobile definitivamente aggiudicato. Con tale atto che dovrà essere stipulato entro 30 giorni dal pagamento del corrispettivo d'acquisto, verrà trasferita la proprietà del bene all'aggiudicatario con contestuale consegna. Il rogito sarà stipulato presso un Notaio del Foro di Pordenone scelto dall'aggiudicatario.

In caso di inadempimento alla stipula dell'atto notarile o di mancato versamento del saldo prezzo nei termini di cui sopra, la cauzione versata sarà incamerata a titolo di danno ed il Liquidatore sarà libero di indire una nuova vendita.

Qualora entro il termine previsto per il pagamento del prezzo da parte dell'aggiudicatario, pervenga una nuova offerta migliorativa, irrevocabile e cauzionata, per un importo non inferiore al 10% del prezzo di aggiudicazione, la vendita sarà sospesa e verrà indetta nuova gara tra i partecipanti alle gare precedenti ed il nuovo offerente.

7. Condizioni legali di vendita e regolamento delle spese

La vendita è disposta nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano con la clausola "visto e piaciuto", nelle attuali condizioni di commerciabilità, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura, con ogni onere apparente e non, comunque gravante sul compendio di cui trattasi e con esonero per la procedura da ogni responsabilità per vizi e difetti. Sarà onere della parte offerente verificare lo stato del bene con congruo anticipo. Inoltre la presente vendita deve intendersi a tutti gli effetti come forzata e quindi non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. A tal proposito, la difformità dei beni venduti e l'esistenza di oneri di qualsiasi genere, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potrà dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

Una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il Giudice Delegato ordinerà con decreto, ai sensi dell'art.108, secondo comma, Legge Fallimentare, la cancellazione delle ipoteche e delle eventuali altre iscrizioni relative a diritti di prelazione nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo, a spese dell'aggiudicatario. Al fine di consentire all'aggiudicatario-acquirente di ottenere la concessione da parte degli Istituti di credito di eventuale finanziamento, garantito da ipoteca, finalizzato al pagamento del saldo prezzo, il Liquidatore provvederà ad indicare nel rogito notarile quanto sopra previsto ai sensi del citato art.108, secondo comma, legge Fallimentare.

Tutte le spese, fiscali e non, e anche tutte le formalità inerenti la vendita ed il trasferimento della proprietà, la trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari e le volture catastali saranno eseguite dal notaio rogitante con spese a carico dell'acquirente;

8. Sopralluoghi per la visione dei beni

I beni posti in vendita potranno essere visionati dagli interessati previo accordo con il Liquidatore civilistico signor Federico Antoniazzi indirizzo mail: federico@impresaantoniazzispa.it

La presa visione per mezzo di fotografie del bene può avvenire anche tramite la perizia estimativa depositata e visionabile presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Pordenone e sul sito www.fallimentipordenone.it.

Ulteriori informazioni presso il Liquidatore Giudiziale rag. Daniela Di Pauli, con Studio in Pordenone via Caboto n. 2 (tel. 0434.243009) indirizzo mail: daniela@studiodipauli.it

9. Foro di competenza

Per ogni controversia sarà competente, in via esclusiva, il foro di Pordenone.

f.to Il Liquidatore

Daniela Di Pauli